

Direzione Generale

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 112/22 DEL 04/05/2022

(CdR 00.00.01.01)

Oggetto: Nomina del Responsabile anticorruzione e trasparenza dell'Agenzia Agris Sardegna

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13, avente ad oggetto "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la Ricerca in Agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4/01/2022 avente ad oggetto "Agenzia per la ricerca in agricoltura (AGRIS Sardegna). Proroga gestione commissariale e conferma del commissario straordinario", con il quale è stata disposta la conferma del dott. Francesco Baule quale Commissario straordinario dell'Agenzia;

VISTA la L. R. 25 febbraio 2021, n. 4, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2021";

VISTA la L.R. 9 marzo 2022, n. 3, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2022";

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario n. 183/21 del 30.06.2021 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati tecnici", resa esecutiva con DGR n. 27/20 del 9/07/2021;

VISTI l'art. 43, comma 1 e l'Allegato 4/2, punto 8.4 prima parte, del D.lgs. n. 118/2011 recanti disposizioni in materia di Gestione provvisoria;

PREMESSO che la legge n. 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU IL 31.10.2003 e ratificata ai sensi della legge n. 116 del 03.08.2009, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, sottoscritta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della legge n. 110 del 28.06.2012, prevede oltre alla creazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella "Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche" (ANAC), anche un Responsabile della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

CONSIDERATO che la suindicata normativa, ex articolo 1 commi 7 e 8, prevede che l'organo di indirizzo politico debba individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di quest'ultimo, debba adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica, e che detta attività non possa essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione;

ATTESO che il Responsabile medesimo, ai sensi della disposizione normativa di cui sopra, ha l'obbligo di individuare entro il termine suindicato procedure idonee per la selezione e la formazione dei dipendenti che operano in settori

particolarmente esposti alla corruzione, e che la mancata adozione del piano triennale e di tali procedure costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

ATTESO che l’articolo 43 del suindicato Decreto prevede che all’interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga di norma anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 193/17 del 28.09.2017 con la quale era stato individuato e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia nella persona del Dott. Sandro Delogu;

PRESO ATTO che il Piano triennale anticorruzione 2022/24 al paragrafo 2.12 recante: “Declinazione degli obiettivi d’Agenzia per l’anno 2022/2024”, prevede al comma 1) la rotazione dell’incarico dell’RPCT, assumendo come durata massima del suddetto incarico il termine massimo di 4 anni;

CONSIDERATO che il Dott. Sandro Delogu nominato RPCT con Determinazione del Direttore Generale n. 193/17 del 28/09/2017 ha già superato il termine temporale sopra indicato e che si rende necessario pertanto provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agris;

RITENUTO di dover affidare detto ruolo al Dott. Sebastiano Renato Sanna, dirigente dell’Agenzia e Direttore del Servizio “Autorità di Controllo”;

CONSIDERATO che il Dott. Sebastiano Renato Sanna nella sua qualità di Direttore di Servizio non risulta trovarsi in una situazione di conflitto di interesse o incompatibilità con la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione;

SENTITO in merito il Dott. Sebastiano Renato Sanna;

DELIBERA

1. di nominare, per le ragioni espresse in narrativa, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia Agris il Dott. Sebastiano Renato Sanna, Direttore del Servizio “Autorità di Controllo”;
2. di trasmettere la presente deliberazione, per conoscenza, al Dott. Sebastiano Renato Sanna, al Dott. Sandro Delogu e a tutti i Direttori di Servizio dell’Agenzia;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito intranet dell’Agenzia.

Il Commissario Straordinario

Dott. Francesco Baule

firmato digitalmente